

La Parola pregata

1. La Visita al Santissimo Sacramento è onorare l'Eucaristia come trono di grazia oltretutto come Messa e Comunione. È l'anticamera del cielo; è il sospiro e la preparazione alla Visione celeste. È grazia, è luce, è conforto.

2. Essa ha i quattro fini della Messa: l'Adorazione di Nostro Signore Gesù Cristo Dio e uomo: e in Lui e per Lui il Padre; è il ringraziamento degno; è propiziazione per i peccati; è impetrazione per tutti i nostri bisogni.

3. Modo: a) farla realmente e costantemente; b) nel farla gradatamente e con semplicità, avvicinarci al metodo dei quattro fini; c) considerarla come il nostro rifugio, poiché è qui che Gesù Cristo si mostrò specialmente Via, Verità e Vita.

Beato G. Alberione (DF 77)

Preghiera

Insieme a Maria contempliamo, ora, i misteri della luce e deponiamo nel suo cuore la nostra grande intenzione di preghiera perché interceda sante vocazioni per il nostro Istituto e tutta la Famiglia Paolina.

Dal Salmo 145

O Dio, mio re, voglio esaltarti
e benedire il tuo nome

in eterno e per sempre.

*Ti voglio benedire ogni giorno,
lodare il tuo nome in eterno e per sempre.*

*Grande è il Signore e degno di ogni lode;
senza fine è la sua grandezza.*

*Una generazione narra all'altra le tue opere,
annuncia le tue imprese...*

*Misericordioso e pietoso è il Signore,
lento all'ira e grande nell'amore.*

*Buono è il Signore verso tutti,
la sua tenerezza si espande su tutte le creature.*

*Ti lodino, Signore, tutte le tue opere
e ti benedicano i tuoi fedeli.*

*Dicano la gloria del tuo regno
e parlino della tua potenza,*

*per far conoscere agli uomini le tue imprese
e la splendida gloria del tuo regno.*

*Il tuo regno è un regno eterno,
il tuo dominio si estende per tutte le generazioni.*

*Fedele è il Signore in tutte le sue parole
e buono in tutte le sue opere.*

*Il Signore sostiene quelli che vacillano
e rialza chiunque è caduto.*

*Gli occhi di tutti a te sono rivolti in attesa
e tu dai loro il cibo a tempo opportuno.*

*Tu apri la tua mano
e sazi il desiderio di ogni vivente...*

*Canti la mia bocca la lode del Signore
e benedica ogni vivente il suo santo nome,
in eterno e per sempre.*

Preghiamo insieme per le vocazioni



OTTOBRE 2010

Istituto Maria Santissima Annunziata

*Nel nome del Padre e del Figlio
e dello Spirito Santo*

Credo, mio Dio...

Invocazione allo Spirito Santo

Vieni, o Spirito vivificante,
Vieni, o Spirito consolante,
Vieni, o Spirito riconciliante,
Vieni, o Spirito dell'Amore.

Donami l'amore di Dio Padre,
fammi conoscere Gesù Cristo Salvatore,
mettimi in ascolto della Parola di Dio,
aiutami a vivere il Mistero Pasquale.

Sei tu che hai operato in Maria
ciò che è impossibile all'uomo.
L'hai resa Madre fortissima e tenerissima
per tutti noi peccatori.

Vieni o Spirito Santo,
insegnami a lodare, benedire,
ringraziare Dio,
conducimi per la via del bene,
fammi amare la vita
e donarla gratuitamente.

Vergine Santissima, intercedi per me.
Fa che lo Spirito di Gesù scenda su di me,
mi renda disponibile e docile
al volere di Dio Padre, Figlio
e Spirito Santo.

Amen.

Fr. Emilio Romeri, ofr



Dalla Sacra Scrittura

Il calice della benedizione che noi benediciamo non è forse comunione con il sangue di Cristo?

E il pane che noi spezziamo, non è forse comunione con il corpo di Cristo?

Poiché c'è un solo pane, noi pur essendo molti, siamo un corpo solo: tutti infatti partecipiamo dell'unico pane.

1 Cor 10,16-17

Passo parallelo

La S. Comunione: è unione con Gesù Cristo Dio e uomo, unione non comune, ma sacramentale...

- Gesù Cristo è verità: è quindi utile intendere di assorbire e nutrirci delle verità che sono il pane dell'anima...

- Gesù Cristo è via: è la perfezione stessa in ogni movimento e passo e virtù: intendere quindi di acquistare il suo cuore per il Padre, il suo cuore per gli uomini, il suo odio al peccato, la sua umiltà interiore, la sua povertà, purezza.

- Gesù Cristo è vita:... intendere perciò di venire santificati, compenetrati da questa divina realtà.

DF 75

Considerazioni

L'Eucaristia: è Presenza, Cibo, Comunione.

Il Signore è presente ovunque, ma tutte facciamo esperienza della sua reale presenza di fronte al tabernacolo o all'Ostia esposta. È una presenza viva, che interpella la nostra vita, che consola o corregge, dà speranza e forza, ci aiuta a fare verità su di noi.

Il Signore Gesù, donando se stesso, ci ha "amato sino alla fine", si è fatto "pane", sostegno, lungo la strada stretta, nel cammino verso l'incontro con Dio, verso un rapporto amoroso di risposta ad un Amore infinito. Il Signore è in continua ricerca di intima comunione con noi; desidera essere pienamente unito a noi, in modo che tutto di Lui e tutto di noi possa fondersi; si fa "mangiare" per trasformarci con la sua onnipotente forza in Lui, se siamo docili alla sua azione. Infine è sempre Lui che fa di noi un solo corpo, costruisce un popolo di fratelli e sorelle

Anche noi possiamo diventare "un cuor solo ed un'anima sola" come la prima comunità di credenti. La sorella che mi sta accanto, pur con i suoi limiti, condivide il mio stesso cibo spirituale, ha la stessa mia dignità ed insieme siamo chiamate a testimoniare, proprio nell'amore reciproco, la presenza rigenerante del Signore Gesù morto e risorto per noi.

A Maria, nostra Madre e Regina del Rosario, chiediamo l'aiuto per essere sempre più consapevoli che "siamo nate dall'Ostia".

